

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

**Herausgeber:** Scuola federale dello sport di Macolin

**Band:** 49 (1992)

**Heft:** 1

**Rubrik:** Mosaico

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 04.12.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Un cuore per la gioventù

di Hansruedi Löffel, segretario CFS

Da molti anni, la seduta ordinaria di dicembre della Commissione federale dello sport (CFS) vien tenuta nella capitale federale. Il 1991 è stato segnato da avvenimenti particolari. Nel quadro delle festività organizzate in occasione di «Berna 800», la CFS è stata ricevuta dal governo del Canton Berna. Il presidente del Consiglio di Stato, René Bärtschi, ha curato, durante la cena in comune, i contatti personali con i membri della commissione. È stata anche l'occasione per prendere congedo da due personalità della CFS: il consigliere nazionale dr. Paul Wyss, membro da sette anni del Gruppo parlamentare per lo sport. Con molta sensibilità politica ha accompagnato e sostenuto numerosi progetti inerenti lo sport nel nostro Paese. Nel corso della legislatura testè terminata, il consigliere di stato vallesano dr. Bernard Comby ha rappresentato nella CFS la Conferenza dei direttori dei dipartimenti della pubblica educazione. In seguito alla sua elezione al Consiglio nazionale, ha rinunciato al suo mandato. Questa rappresentanza in seno alla CFS sarà, prossimamente, riveduta. Con l'uscita di scena di B. Comby, la CFS perde un magistrato impegnatissimo sul fronte della formazione.

Dall'inizio dell'anno, nuovo presidente del gruppo parlamentare per lo sport è il consigliere nazionale dr. Maximilian Reimann.

Già nel corso della seduta primaverile, la CFS si è occupata dell'elaborazione del volume 6 della collana «Educazione fisica nella scuola». Causa l'insufficiente trasparenza, la discussione era stata rinviata alla sessione di dicembre. Nel frattempo il gruppo di lavoro per i mezzi didattici ha elaborato un concetto che prevede, oltre al manuale didattico, un opuscolo sportivo per gli scolari destinato agli allievi delle scuole medie e professionali. Il contenuto di questa pubblicazione dovrebbe motivare i 15-18.enni alla pratica sportiva. Non vengono naturalmente trascurati gli aspetti della salvaguardia della salute e della pro-

mozione dello sport in quanto occupazione sensata del tempo libero. Un nuovo passo verso il futuro della storia dell'educazione fisica nella scuola. Le iniziative parlamentari inoltrate nell'ottobre del 1990 a favore dell'abbassamento dell'età G+S, sono state accettate dal Consiglio federale quali postulati. La SFMS è stata incaricata dell'elaborazione di una presa

di posizione in merito. Numerosi gruppi specialistici si sono confrontati con questo problema. Ultima istanza in questo esame era la CFS. Ha potuto così convincersi di coscienziose analisi e sostiene la direzione di marcia proposta.

Chi crede d'andare contro vento in futuro, è sulla falsa direzione (citazione di M. Held). La CFS auspica, tramite un forte vento a favore, di sostituire il buono con il migliore. Al centro delle giornate di chiusura, nell'ottobre 1992, ci sarà l'elaborazione di un «Concetto per la promozione dello sport da parte della Confederazione».

## Concluso il 700°, anche per lo sport



Definitivamente agli archivi i festeggiamenti per il 700° della Confederazione. Cerimonia finale a Macolin, brevi discorsi e cena con contorno musicale. La Commissione Sport 700° (che comprendeva Associazione svizzera dello sport, Comitato olimpico svizzero, Commissione federale dello sport e Scuola federale dello sport di Macolin) ha voluto così ringraziare i numerosi collaboratori impegnati nelle manifestazioni di carattere sportivo: Staffetta '91, Incontro olimpico della gioventù, Simposio nazionale «Sport svizzero, dove vai?» e i realizzatori del film «Sport 91». Nella fotografia (di Daniel Käsermann) la presidente della Commissione federale dello sport, Heidi-Jacqueline Haussener (a sinistra) in conversazione con i coniugi Mutwyler, proprietari del circo Monti, una delle principali attrazioni dell'Incontro olimpico della gioventù di Tenero.